

CODICE CONCORSO 2019PAR012

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA BANDITA CON D.R. N. 2525/2019 DEL 7/08/2019

VERBALE N. 1 Riunione preliminare

La commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 3395/2019 del 07.11.2019 è composta dai:

- Prof. Fabrizio Caselli , s.s.d. MAT/02, Università di Bologna;
- Prof. Fabio Gavarini, s.s.d. MAT/02, Università degli studi di Roma Tor Vergata;
- Prof. Paolo Papi, s.s.d. MAT/03, Sapienza Università di Roma.

La commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 23 dicembre 2019 alle ore 9:30.

I componenti della commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del presidente, eletto nella persona del prof. Paolo Papi, e del segretario, eletto nella persona del prof. Fabio Gavarini.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli art. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della commissione.

La commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 21 febbraio 2020.

La commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati nell'Allegato 1 al presente verbale.

Il Presidente si impegna a consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e i relativi allegati, sottoscritti dal presidente, saranno consegnati al responsabile del procedimento assieme alle dichiarazioni di adesione degli altri commissari.

Il verbale e l'allegato saranno anche trasmessi in formato elettronico all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La commissione decide di riconvocarsi il giorno 7 gennaio 2020 alle ore 9.30 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 10.00.

Letto, approvato e sottoscritto. Roma, 23 dicembre 2019,

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo Papi (presidente)

Prof. Fabrizio Caselli (membro)

Prof. Fabio Gavarini (segretario)

CODICE CONCORSO 2019PAR012

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A2 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA BANDITA CON D.R. N. 2525/2019 DEL 7/08/2019

ALLEGATO 1 al verbale n. 1 (riunione preliminare)

La commissione prende atto dei seguenti criteri per la valutazione dei candidati:

Numero massimo di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non superiore a 12 nell'arco temporale di 5 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1 gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato: indicatori coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale, quali Scopus, Web of Science.

Criteri di valutazione individuale: il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo; i parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità, e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri Stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze di alto valore internazionale.

Per "pubblicazione riconosciuta" s'intende:

- una tesi di dottorato;
- un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegno con referee;
- una edizione critica;
- una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica.

Questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della comunità scientifica internazionale. Il numero di anni di attività accademica è il più grande numero intero di anni contenuti nel periodo che va dalla data di conseguimento del dottorato di ricerca alla data di scadenza del bando; se il candidato non ha un titolo di dottorato, si utilizza in sua vece la data della prima laurea (almeno quadriennale), aumentata di tre anni.

Criteri comparativi: il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori. Vanno tenute in grande considerazione pubblicazioni di altissimo valore e spessore scientifico, pubblicate su ottime riviste internazionali. Vanno anche tenuti in considerazione contributi significativi e documentati nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo.

Ulteriori criteri di valutazione: sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

La commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curriculare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi anche di indicatori bibliometrici autocertificati dai candidati e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (per esempio, il numero totale delle citazioni, indice di Hirsch); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.